



COPIA

Città di Trani  
Medaglia d'Argento al Merito Civile  
PROVINCIA B T

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 9 dell'ordine del giorno della seduta del 10 / 7 / 2012

N. <u>16</u> del Reg.	Oggetto: Elezione del Presidente e Vice Presidente del Consiglio Comunale.
Data: <u>10 / 7 / 2012</u>	

L'anno DUEMILADODICI , il giorno 10 del mese di luglio , alle ore 11,30  
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Cons. anziano Dott. Antonio Franzese con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Dott. Luca Francesco Paolo Russo

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola	x	
2) Operamolla Ugo	x	
3) Ferrante Fabrizio	x	
4) Trimini Domenico	x	
5) Franzese Antonio	x	
6) De Toma Pasquale	x	
7) Gargiuolo Giovanni	x	
8) Corrado Giuseppe	x	
9) Ferri Andrea	x	
10) Lima Raimondo	x	
11) Musci Maurizio	x	
12) Savino Gennaro	x	
13) Cozzoli Emanuele	x	
14) De Noia Francesco	x	
15) Di Modugno Stefano	x	
16) Scagliarini Michele	x	
17) Sonatore Salvatore	x	

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	x	
19) Brescia Pasquale	x	
20) Gagliardi Riccardo	x	
21) Damascelli Nicola	x	
22) Paolillo Giuseppe	x	
23) Di Pinto Nicola	x	
24) Altamura Francesco	x	
25) Maiullari Bartolomeo	x	
26) Tortosa Giuseppe	x	
27) Gagliardi Giuseppe	x	
28) Laurora Tommaso	x	
29) Cognetti Domenico	x	
30) Avantario Carlo	x	
31) De Laurentis Domenico	x	
32) Laurora Francesco	x	
33) Santorsola Domenico	x	

Totale presenti n. 33 Totale assenti n.

Viene dato atto che prima di procedere con l'argomento successivo iscritto al punto 6) dell'ordine del giorno, chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Laurora Francesco** il quale, così come meglio argomentato nell'intervento di cui all'allegata resocontazione dattiloscritta, pone una pregiudiziale con la quale chiede e motiva l'anticipazione della trattazione dell'argomento iscritto al punto 9) dell'ordine del giorno concernente la nomina del Presidente del Consiglio Comunale, così dei seguenti argomenti iscritti ai punti 10 e 11 dell'ordine del giorno.

Seguono, in merito alla detta mozione di anticipazione degli argomenti in parola, gli interventi del **Consigliere Operamolla – del Sindaco** e dei Consiglieri **Avantario – Trimini – De Laurentis – Musci – Ferrante – Maiullari e Corrado**.

Viene dato atto che a questo punto della discussione risultano assenti il Sindaco e i Consiglieri De Noia – Damascelli – Paolillo – Gagliardi G. ed Avantario; per cui i presenti in aula sono passati da 33 a 27.

**Il Consigliere Anziano Presidente**, non essendoci altri interventi, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di anticipazione della trattazione dell'argomento al punto 9) dell'ordine del giorno concernente la nomina del Presidente e Vice Presidente del Consiglio Comunale nonché dei punti 10) e 11).

La votazione riporta il seguente risultato:

<b>Presenti:</b>	<b>n.27</b>
<b>Assenti:</b>	<b>n.6</b>
<b>Voti favorevoli:</b>	<b>n.27</b> (Operamolla – Ferrante – Trimini – Franzese – De Toma – Gargiuolo – Corrado – Ferri – Lima – Musci – Savino – Cozzoli – Di Modugno – Scagliarini – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Di Pinto – Altamura – Maiullari – Tortosa – Laurora T. – Cognetti – De Laurentis – Laurora F.sco – Santorsola)

La proposta di anticipazione del punto 9) all'ordine del giorno, viene dichiarata approvata all'unanimità

Il tutto così come meglio riportato nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

**Il Consigliere Anziano-Presidente** quindi, presenta la proposta iscritta al punto 9) dell'ordine del giorno avente per oggetto: **"Elezione del Presidente e Vice Presidente del Consiglio Comunale"**.

In via preliminare chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Musci** per chiedere e motivare il rinvio della trattazione dell'argomento iscritto al punto 9) dell'ordine del giorno, così dei punti 10 e 11, come meglio si evince dall'allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che rientrano in aula il Sindaco ed i Consiglieri Paolillo e Damascelli, per cui i presenti passano da 27 a 30.

Intervengono alla discussione concernenti il rinvio della trattazione dell'argomento relativo alla Elezione del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio Comunale, il **Consigliere Maiullari – il Sindaco** ed i Consiglieri **Laurora Francesco – Trimini – De Laurentis e Maiullari**, i cui interventi sono tutti e meglio riportati nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

A questo punto, non avendo altri Consiglieri chiesto di intervenire, il **Consigliere Anziano Presidente** pone in votazione, per appello nominale, il rinvio della trattazione dell'argomento iscritto al punto 9) dell'ordine del giorno, nonché degli argomenti successivi iscritti ai punti 10 e 11 dell'ordine del giorno.

La votazione riporta il seguente risultato:

<b>Presenti:</b>	<b>n.28</b>
<b>Assenti:</b>	<b>n.5</b>
<b>Voti favorevoli:</b>	<b>n.20</b> (Riserbato – Franzese – De Toma – Gargiuolo – Corrado – Ferri – Lima – Musci – Savino – Cozzoli – Di Modugno – Scagliarini – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Paolillo - Di Pinto – Altamura)
<b>Voti contrari:</b>	<b>n.7</b> (Operamolla – Trimini – Maiullari – Tortosa – De Laurentis – Laurora Francesco – Santorsola)
<b>Astenuti:</b>	<b>n.1</b> (Laurora Tommaso)

La proposta di rinvio dell'argomento iscritto al punto 9) dell'ordine del giorno, viene dichiarata approvata, compreso il rinvio anche degli argomenti iscritti ai punti 10 e 11 dell'ordine del giorno

Il tutto così come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Pertanto,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la proposta di deliberazione iscritta al punto 9 dell'ordine del giorno, a firma del Dirigente alla 1ª Ripartizione e del Sindaco, come depositata agli atti.

**Viste** le proposte di deliberazione a firma del Dirigente alla 1ª Ripartizione e del Sindaco iscritte ai successivi punti 10 e 11 dell'ordine del giorno, come depositate agli atti.

**Uditi** gli interventi dei Consiglieri di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta.

Con il risultato delle votazioni così come accertato e proclamato dal Consigliere Anziano Presidente.

DELIBERA

- 1) di rinviare la trattazione dell'argomento iscritto al punto 9) dell'ordine del giorno avente per oggetto: **"Elezione del Presidente e Vice Presidente del Consiglio Comunale"**.
- 2) di rinviare, altresì, la trattazione degli argomenti iscritti ai punti 10 e 11 dell'ordine del giorno aventi per oggetto, rispettivamente: **"Nomina Consiglieri componenti l'Ufficio di Presidenza Assemblea Consiliare"** – **"Nomina della Commissione Elettorale Comunale."**

Viene dato atto che al termine del presente atto, rientrano in aula i Consiglieri Ferrante e Cognetti, per cui i presenti passano da 28 a 30.

AP/ad

**CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:**

Prego, Consigliere Laurora.

**CONSIGLIERE LAURORA:**

Grazie, Presidente. Prendiamo atto che la maggioranza e una parte dell'opposizione ritiene che gli atti debbono essere secretati all'altra opposizione o che debbano essere consegnati magari fuori termine.

In ogni caso, Presidente, la mia mozione viene sollevata per quanto concerne la predisposizione dell'ordine del giorno. Il regolamento comunale alle disposizioni generali, Capo I, all'articolo 1 recita "il Consiglio comunale organizza l'esercizio delle proprie funzioni dei suoi lavori secondo il presente regolamento". Articolo 5...

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERE LAURORA:**

È una mozione d'ordine sull'ordine del giorno, sugli argomenti così come sono stati elencati.

**CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:**

Consigliere, non può fare mozioni d'ordine, siamo al terzo punto all'ordine del giorno.

*(Interventi fuori microfono)*

**CONSIGLIERE LAURORA:**

Continuo. L'articolo, comma 1, "in conformità a quanto stabilito dallo Statuto comunale, il Consiglio nella prima adunanza, dopo la convalida degli eletti - non so se lei ce l'ha il regolamento - procede all'elezione del Presidente e del Vice Presidente. Comma terzo, "avvenuta l'elezione, il Presidente assume immediatamente le sue funzioni che la seduta prosegue per la comunicazione da parte del Sindaco dei componenti della Giunta e per la discussione ed approvazione degli indirizzi generali". Questo è l'ordine. Infatti, nella seduta del 23/07/2007, cioè quando si è insediata la Giunta Tarantini, se lei va a leggere l'ordine del giorno, rispecchia il regolamento comunale.

Voi avete dato atto che il regolamento non lo si deve osservare, ne prendiamo atto. Quindi, in ogni caso, l'ordine del giorno, lo leggo testualmente, punto 6 "Comunicazione del Sindaco sulla composizione della Giunta comunale", 7 "Discussione e approvazione degli indirizzi generali", 8 "Comunicazione del Presidente sulla costituzione", 9 "Elezione del Presidente e del Vice Presidente". Questo punto doveva essere messo prima, dopo il giuramento del Sindaco, poi il Consiglio Comunale, la maggioranza, come fece nella seduta del 23/07/2007, poteva chiedere di posticipare, anticipare, ci sarebbero state le discussioni, ma questo è il regolamento. Lo vogliamo osservare sì o no? Abbiamo capito che qui dobbiamo agire alla giornata. Grazie, Presidente.

**CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:**

Grazie, Consigliere. La parola al Consigliere Operamolla.

**CONSIGLIERE OPERAMOLLA:**

In ordine alla mozione d'ordine. Io credo che in questo Consiglio Comunale bisognerà attuare un... facciamo un patto, non ci prendiamo in giro sulle questioni tecniche. Facciamo un patto di questo genere così sulle questioni tecniche, così come sulla questione della mozione d'ordine, su cui intervengo, del Consigliere Laurora, che mi pare estremamente pertinente. Ricordo, per lealtà, che dobbiamo fare un patto di non prenderci in giro sulle questioni tecniche. Allora, signor Segretario Generale, la convocazione del Consiglio Comunale per manifesti non sta né nello Statuto né Regolamento. La convocazione del Consiglio Comunale, per Statuto e Regolamento, si fa con avviso di convocazione. I requisiti dell'avviso di convocazione sono stabilite dall'articolo 43 del Regolamento comunale e l'articolo 43 del Regolamento comunale prevede il luogo di convocazione. Non l'avete fatto, diciamocelo con lealtà! Smettiamola di prenderci in giro sulle questioni tecniche. Che poi la questione sia superata con l'intervento del Consigliere Gagliardi, che ha sanato il vizio, ma il vizio c'era, era una manchevolezza e non ci sono scuse per superarlo.

**CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:**

Prego, signor Sindaco.

**SINDACO RISERBATO:**

Io intervengo con un certo imbarazzo che non riesco a contenere e che, con la schiettezza dei miei modi e del mio comportamento, voglio manifestare all'Assemblea. Allora, ci tengo intanto chiedo scusa al Consiglio tutto se ci sono stati dei disguidi nella convocazione. Penso che gli stessi sono affidati alla comprensione di un Consiglio Comunale tutto che, nonostante di recente è stato proclamato con uno sforzo anche di tempi, rispettato dalla Commissione elettorale circondariale, in questi giorni anche meteorologicamente molto caldi, è stato tempestivamente convocato.

Io non ricordo a memoria – e ho il piacere di ricoprire l'incarico di Consigliere Comunale da due consiliature – una prima seduta, un primo giorno di scuola, con degli alunni così già maturi e così già polemici, giustamente o meno, poi questo sarà consegnato alla storia di questa Città.

Io non so se in questi momenti nei quali rischiano la chiusura del nostro ospedale, nei quali abbiamo un'emergenza ambientale di rifiuti e così via, noi possiamo affrontare dei disguidi e sentirceli ripetere una, due, tre volte, per eccezioni che, comunque, vengono superate e che, anche se non dovessero essere superate, legittimano il Consigliere Comunale di minoranza a promuovere tutte le iniziative nelle sedi più opportune, finalizzate a vedere eventualmente invalidata l'attività del Consiglio Comunale. Noi saremo pronti, eventualmente, in questo eventuale giudizio, tenendo presente che questa non è e non sarà mai un'aula di giustizia, a difendere le nostre buone ragioni, a rappresentare a chicchessia anche i nostri, che ci sono e sono evidenti, perché la macchina amministrativa comunale, pur con sforzo di numerosi dipendenti, è una macchina ampiamente sotto organico. Pertanto, questo mio intervento, mosso solo da una consueta passione e da un consueto entusiasmo, è finalizzato a dire "iniziamo bene"! Se ci sono dei disguidi, se ci sono stati dei disservizi, il Sindaco per primo, che è quello che ha convocato il Consiglio Comunale, fa ammenda degli stessi e non può che chiedere scusa, perché effettivamente ci possono essere stati dei disguidi, ma da qui a vedere sollevato come *leit motiv* di una prima seduta di Consiglio Comunale, una nota polemica costante, io ritengo che sia assolutamente anacronistico. Pertanto, rinnovando, per l'ultima volta, ovviamente, delle scuse istituzionali per dei possibili e giustificati disguidi e invocando anche la vostra collaborazione, oltre che istituzionale, anche personale nei confronti di un Consigliere Anziano facente funzioni che ricopre oggi per la prima volta questo incarico al primo giorno di Consiglio Comunale. Quindi, ritengo che ci debba essere anche tutta una umana comprensione e condivisione della delicatezza e dell'emozione di chi è chiamato oggi a questo ruolo.

Quindi, con questi sentimenti e con questa puntualizzazione, prego il Consiglio di proseguire questi lavori in un clima di fattiva e concreta collaborazione. Grazie.

*(Applausi)*

**CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:**

Grazie, signor Sindaco. Ha chiesto la parola il Consigliere Avantario. Prego, Consigliere.

**CONSIGLIERE AVANTARIO:**

Io prendo atto dell'ultimo intervento del nostro Sindaco che, con grande umiltà, ha riconosciuto le difficoltà che possono verificarsi in ogni Consiglio Comunale e che ci invia ad andare avanti e, in questo senso, il mio contributo, in sintonia con quell'atmosfera di serenità che deve contraddistinguerci espresso nel primo intervento del Sindaco e nell'intervento della Professoressa Talamo, già Sindaco, voglio porgere il mio contributo.

Il mio saluto, ovviamente, al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio Comunale, con l'intento di rendere costruttiva e sostanziale la mia presenza in qualità di Consigliere Comunale di opposizione che intendo modulare in termini propositivi. Ho una precisa visione della nostra città e della sua evoluzione in questi anni e oggi ci troviamo a fotografarla in termini di criticità acuta sociale, economica e civica.

Io ho impiegato il mio tempo nella campagna elettorale come autentica modalità di servizio e così intendo proseguimento nel mio impegno. Non appartengono la vis polemica e la critica strumentale fine a sé stessa. Nell'analisi dei problemi darò il mio contributo senza opportunismi, ponendo in essere proposte concrete e circostanziate che potrebbero farci trovare su posizioni opposte, ma che devono

rispettare verità dei fatti e delle circostanze. È questo che io chiedo al consesso del quale, ancora una volta, mi onoro di appartenere: chiarezza intellettuale e volontà risolutiva.

Il momento è critico per tutti noi e la nostra comunità chiede di essere governata con trasparenza ed efficacia, mantenendo in equilibrio aspettative di benessere civico e sociale e reale possibilità di raggiungerlo. Sono fiducioso nella capacità di ciascuno di operare in questa direzione, pur nel rispetto della dialettica politica necessaria per mettere a fuoco con estrema precisione le problematiche in oggetto, ma che deve cercare sintesi che dia risposta alle stesse. In questo ravviso il mio impegno verso la comunità cittadina che mi ha dato un mandato preciso: occuparmi e preoccuparmi di dare voce alle istanze dei nostri concittadini.

In conclusione, auguro al signor Sindaco un ascolto autentico, un lavoro proficuo di risultati tangibili che promuovano e restituiscano dignità ai soggetti più deboli della nostra comunità. Grazie.

*(Applausi)*

**CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:**

Grazie, Consigliere Avantario. Ha chiesto la parola il Consigliere Trimini. Prego, Consigliere.

**CONSIGLIERE TRIMINÌ:**

Grazie, Presidente. Dopo il giuramento del signor Sindaco, gli auguri di rito sono dovuti sia a lui in prima persona, perché lo conosco oramai da lontano 2003, quando insieme iniziammo un percorso politico, e sia all'intera Giunta e all'intero Consiglio Comunale, che oggi si riunisce per la prima volta della nuova era, per dire che questa Città ha bisogno di un impegno reciproco. E come sono stati sollevati sia nel discorso introduttivo che anche da qualche forza dell'opposizione, le regole sono fondamentali e le dobbiamo rispettare tutti, indipendentemente da essere maggioranza o da essere minoranza, perché il metodo spesso è sostanza. Che cosa significa? Significa che ci sarà un'opposizione che sarà vigile, sarà attenta, sarà spesso anche consenziente su alcuni determinati argomenti che coinvolgono l'intera cittadinanza, così come saremo anche drasticamente rigidi nel mantenere vivo sentimenti di trasparenza, di legalità, di tutela dell'Ente, di tutela delle persone che qui istituzionalmente rappresentano l'intera Città.

Quindi, è opportuno, traendo suggerimento positivo dal discorso del Sindaco, che con molta umiltà ha saputo anche indicare le carenze di un organico amministrativo abbinato a un organico dirigenziale praticamente assente, con la preghiera che, se si vuole rispetto, rispetto bisogna dare e il rispetto istituzionale nasce nel tenere informati i Consiglieri Comunali, anche di opposizione, su quelle che sono le evoluzioni dell'azione amministrativa. Se oggi c'è chiusura di ospedale, come si è aleggiato, la colpa e la responsabilità è sempre dalla politica. Se oggi si chiude l'ospedale, lo stesso ospedale che la politica negli anni sessanta fece nascere con molto orgoglio, oggi lo ha fatto chiudere, quella politica che è riconducibile ad una classe dirigente che puntualmente è stata vessata negli anni successivi e mi riferisco alla Democrazia Cristiana.

Se poi le cose non vanno bene, una motivazione di base ci dovrà pur essere e la dobbiamo cercare e cercare di superare. È importante nel prossimo breve avvenire che si rimetta mano al regolamento comunale che spesso è farraginoso, si contraddice, non è in armonia con le leggi che nel frattempo sono subentrate, quindi il Presidente, che assumerà a questo ruolo, dovrà fare un'opera veramente di coinvolgimento dei capigruppo con la Commissione affari istituzionali per rimettere ordine al Regolamento.

Un testo unico dei regolamenti comunali. Oggi ci sono una miriade di regolamenti comunali dove il cittadino spesso e volentieri non sa dove potersi rivolgere per aver ragione delle sue aspettative.

Io, conoscendo il Sindaco Riserbato, devo ammettere che ha centrato e ha fatto un'apertura abbastanza significativa e io, come esponente dell'opposizione, la raccolgo positivamente. È uno di quei segnali di apertura che ci saremmo aspettati di vedere da subito, perché l'avevamo pensato anche in corso di una campagna elettorale che è stata serrata, spesso alcune volte eccessivamente critica, ma rientra nella normale dialettica dalla politica, dove avevamo detto e anticipato che un Governo di larghi consensi, non necessariamente dobbiamo essere tutti di maggioranza. Quando si dice "di largo consenso", vuol dire che su un provvedimento che interessa la collettività ci debba essere quanta più unanimità possibile ed è quello che deve ricercare un amministratore attento. Io sono convinto che, superata questa fase iniziale, sicuramente ci sarà il modo di confrontarci.

Sulla legalità. Dirigente, io mi appello anche a lei. Lei sa che più volte in quest'Assise ho ventilato ipotesi di reato e peculato per quanto riguarda la gestione dei tributi. Vorrei che lei fosse attento a questo, perché se dico castronerie, è giusto che io paghi le conseguenze per le castronerie che dico, ma se dico realtà, è giusto che non ci sia l'intera comunità a rimetterci denari pubblici e lei sa benissimo che sono stati più volte sollevati in quest'Assise e puntualmente sono rimaste lettera morta.

Quindi, con la stessa solerzia con cui lei fa il suo operato stamattina leggendo una nota, io... non è polemica, è soltanto di dire "abbiamo fissato un metodo" e che quel metodo delle continue, perché, altrimenti, in senso contrario, viene inteso come un'aggressione alla persona, ma è normale nel rapporto politico!

Voglio anche augurare a tutti voi che questi quattro anni, perché attualmente siamo nell'esercizio provvisorio finanziario conoscete e sapendo che l'ultimo anno, generalmente, si interrompe con la campagna elettorale, di sostanze ci sono quattro annualità, di non perderle e, con decisione, di affrontare quelli che sono gli argomenti sostanziali, non ultima l'occupazione a Trani che verte in una condizione penosa ed estremamente di disagio, specialmente nella popolazione medio-bassa che ha difficoltà economica sbarcare il lunario. Io sono convinto dalla sensibilità del Sindaco, sono convinto della bontà dell'Amministrazione, per natura non ho pregiudizi, però mi permetto, dopo 25 anni di Consiglio Comunale, di non abbassare la guardia, perché se questo è l'andamento, vorrei essere smentito dai fatti e non certo dalle ottime dichiarazioni iniziali di giuramento. Grazie.

**CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:**

Grazie, Consigliere Trimini. Ha chiesto la parola il Consigliere De Laurentis. Prego, Consigliere.

**CONSIGLIERE DE LAURENTIS:**

La ringrazio, Presidente.

L'intervento del Sindaco, chiaramente, è un'apertura nei confronti di tutta la minoranza, la stessa apertura vorremmo che ci fosse anche da parte della Presidenza e da parte di tutti il Consiglio Comunale, quindi anche della maggioranza che supporta il Sindaco, perché, se ad ogni pregiudiziale con riferimenti ai regolamenti, si vota contro semplicemente per partito preso – e qui evidentemente c'è un partito di maggioranza nella maggioranza che indica come votare – non si va da nessuna parte, perché io mi ritengo da tempo alunno, io sono sempre stato alunno e continuerò a essere alunno, perché non voglio smettere di imparare. Alla stessa maniera lo deve fare il Presidente, gli Assessori e il Sindaco per primo, che ricopre la carica di Sindaco per la prima volta. Quindi, siamo tutti alunni, bacchettate chiaramente nessuno ne può dare a nessuno e, quindi, pretendo, signor Sindaco, da lei in prima persona che chieda al Presidente e agli uffici di rispettare le regole.

È stata fatta un'eccezione procedurale con richiesta di anticipazione dell'ordine del giorno, ai sensi di un articolo specifico del Regolamento di questo Consiglio Comunale. Allora, se questo è il regolamento di questo Consiglio Comunale, io chiedo che venga applicato. Se non deve essere applicato, allora stabiliamo che in questo Consiglio Comunale non ci sono le regole o, meglio, vige la regola del Sindaco, la regola del Presidente, "faccio quello che dico io e voi non siete nulla, perché siete minoranza" e siccome su ogni punto si va sempre in votazione, la maggioranza può decidere quello che vuole, quindi, anche il non rispetto delle regole. Questa si chiamerebbe "dittatura della maggioranza", ma io credo che non sia questa la volontà della maggioranza.

Nelle parole del Sindaco ho letto un'apertura alla minoranza, quindi chiedo che quest'apertura sia consequenziale, gli uffici di Presidenza sono quelli che c'erano prima, il Segretario Generale è lo stesso che c'era prima, il Regolamento è lo stesso che c'era prima, quindi tutto era conosciuto a tutti. Se qui ci sono state delle irregolarità, evidentemente non sono dovute a vizi di mancata conoscenza del Regolamento. C'è qualcos'altro dietro? Non sta a me stabilirlo. Sta di fatto che qui non vengono rispettate le regole. Allora, se vogliamo entrare nella sostanza, prima dobbiamo rispettare le regole e io chiedo, quindi, al Sindaco, che è anche un Avvocato, che faccia rispettare le regole in questo Consiglio Comunale.

È previsto che prima venga eletto il Presidente del Consiglio Comunale e poi gli atti di indirizzo di Governo, così magari avrete il tempo di distribuire copia delle delibere così lo potremmo conoscere? Chiedo a tutti voi di rispetto il regolamento e che ci sia l'anticipazione così come proposta dal Consigliere Laurora. Se così non sarà, noi ne prenderemo atto, non ci sarà bisogno sempre di ricorrere al TAR, perché noi non vogliamo che l'Amministrazione spenda soldi a dare consulenze agli avvocati che



ci debbono difendere, atteso che l'unico avvocato del Comune non svolge le funzioni, ma chiedo ancora il rispetto delle regole. Quindi, signor Sindaco, faccia in modo che la sua maggioranza voti per il rispetto delle regole. Grazie.

**CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:**

Grazie, Consigliere De Laurentis. Ha chiesto la parola il Consigliere Musci. Prego, Consigliere Musci.

**CONSIGLIERE MUSCI:**

Presidente, Sindaco, Assessori, consiglieri. Oggi è un giorno importante, importante perché si insedia un'Amministrazione nuova, un'Amministrazione e replico subito e rispondo subito all'invito, lo volevo fare prima, però è giusto che in un contesto ampio si debba discutere. Rispondo nel senso che la maggioranza che ha consentito a questa Amministrazione, a questo Sindaco di stare qui io oggi – e penso di poter parlare a nome di tutti quanti noi che costituiamo il gruppo della maggioranza – non vuole barare, non vuole utilizzare regole che non sono scritte, ma vuole unicamente attuare quello che è un percorso di lealtà politica, per dare una risposta chiara alla città. Sia noi che noi abbiamo ricevuto un mandato e qui devo per forza ricorrere all'accezione giuridica. "Mandato" significa che noi dobbiamo adempiere ad un compito che ci viene dato, durante il quale dobbiamo fare buon uso di quella che è la diligenza del buon padre di famiglia. Noi oggi siamo padri di una città. Non intendiamo ricorrere a mezzucoli, non intendiamo ricorrere a strumenti che non sono mai appartenuti a questa città e io ritengo che i Sindaci presenti oggi vuoi come past sindaci, vuoi come politici che ancora oggi ricevono quello che è il consenso, confermano che le amministrazioni susseguitesì non hanno mai adottato delle regole che non sono state tali. Ritengo che il Sindaco abbia colto e penso che l'emozione non sia stata solo mia, ma anche di qualche altro collega Avvocato, perché stamattina alzandomi ho detto "è il primo giorno che non vado in un'aula difendendo gli interessi legittimi e devo andare in un'aula democratica, cittadina, laddove con piacere vedo quello che è il popolo che ascolta e che attende da noi che eseguiamo quel mandato. Ma mi sono, però, ritrovato in un'aula giudiziaria, dove ci sono eccezioni a iosa. Io, pur essendo giovane, pur volendo imparare, perché penso che un uomo che sia dotato di una umiltà debba imparare sino all'ultimo giorno della vita, ritengo che le cause non si vincono con le eccezioni preliminari formali, tanto più perché il codice stesso e la vita ce lo dice, perché il codice è un'esplicitazione della vita, se quelle eccezioni vengono poi sanate da quella che è la presenza, sanate da quello che è il comportamento.

Allora, io apro una sponda, lanciao un messaggio chiaro all'opposizione. Fortunatamente costituiamo un'Amministrazione giovane. E' giovane il Sindaco e siamo giovani volenterosi tutti.

Ci sono duellati in una campagna elettorale, laddove ci siamo confrontati su temi e non ci siamo resi conto che forse abbiamo detto entrambi la stessa cosa, noi vogliamo che la città di Trani, che oggi ha anche un ruolo, poi vedremo se la Provincia Barletta - Andria - Trani resisterà, ma che è un co-capoluogo, mantenga questo suo ruolo prestigioso.

Noto che oggi non c'è la televisione e devo dire che è un bene che non ci sia: vedo estremamente disordinata l'aula, vedo estremamente disordinati noi stessi e questo non è un atto di rispetto nei confronti dell'elettorato, di quella gente che ha riposto fiducia in noi e la fiducia la si può ricambiare in mille modi, anche con un atteggiamento decoroso, anche con un atteggiamento di responsabilità che vogliamo chiamarla estetica o non.

Noi saremo aperti e disponibili, va da sé che le eccezioni sono state esaminate, va da sé che le eccezioni sono state superate. Per quanto riguarda le eccezioni ed il regolamento, questo ora lo discuteremo in ordine all'ordine del giorno e non ci tireremo indietro dall'affrontarlo da un punto di vista di quella che è la metodologia politica, però io ritengo che il Sindaco, consentitemi, avendo vissuto la vita politica dall'età di quattro anni, approfitto per porgere un augurio carissimo alla Sindaca Nina Talamo, forse se mi trovo qua è anche merito suo, perché seguivo le segreterie politiche nelle quali andavo per la frequentazione familiare assidua e, quindi ho conosciuto, tramite lei, onorevoli, Ministri, laddove la politica si faceva con un rispetto formale ed estetico e quindi si affrontava quella che era la sostanza. Io dico che affronteremo oggi tutti gli argomenti, non sottraendoci a quello che è il contraddittorio, che deve essere un contraddittorio sano e costruttivo.

Per cui replico, al Consigliere, il quale chiedeva che la Maggioranza si andasse ad esprimere in questo atteggiamento di lealtà politica, ebbene da questi banchi non ci saranno mai degli atteggiamenti sleali non posso, consentitemi, e lo dico con l'umiltà del neofito che oggi si affaccia all'esperienza politica,

respingo al mittente quando mi si dice che dietro quest'ordine ci può essere altro. Non c'è nulla, c'è solo un sano dibattito politico che ci ha portato ad affrontare i punti, che ci ha portato ad esaminarli, ciascuno di noi li ha esaminati nelle segreterie proprie, nelle sedi proprie per cui non c'è altro; c'è solo la voglia di dare risposta a ciascuno elettore che ha dato fiducia a noi.

Grazie.

**CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:**

Grazie consigliere Musci.

Ha chiesto la parola il consigliere Ferrante, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE FERRANTE:**

Grazie Presidente. Faccio gli auguri al Sindaco, ricordando che la campagna elettorale è finita però non sono finiti i problemi della città, quindi più che un augurio a lei personalmente, io faccio gli auguri alla città, affinché possa ritrovare quella consapevolezza delle proprie potenzialità e possa riconoscersi in un futuro che possa essere il più roseo possibile.

Da questo punto di vista io colgo l'apertura che viene fatta all'Opposizione e la colgo in un senso preciso; io sono abituato, anche per la libera professione che svolgo, sono abituato a fare eccezioni, codice alla mano, regolamenti e leggi alla mano nelle aule di tribunale, laddove si difendono interessi particolari, quando invece siamo in un'aula di Consiglio comunale, in cui si devono tutelare interessi di carattere pubblico, credo sì che il regolamento ed il rispetto delle regole sia un fatto assolutamente importante perché la forma è anche sostanza, ma credo anche che questa Amministrazione dovrà essere misurata rispetto alle risposte che darà con la sua azione amministrativa. Allora a me interessa, più che verificare se sull'avviso di convocazione c'è l'indicazione del luogo di tenuta di questo Consiglio comunale, a me interessa verificare quali misure l'Amministrazione intende promuovere e mettere in campo per una emergenza finanziaria che è acclarata, è sotto gli occhi di tutti, una emergenza lavorativa di cui tutti quanti siamo pienamente consapevoli, l'emergenza sanitaria attraverso la chiusura, di fatto, dell'ospedale di Trani e l'emergenza abitativa perché non scordiamoci che diversi nostri concittadini dormono nelle auto, dormono alla stazione, dormono nei parchi pubblici e questo, credo, sia il vero sintomatico elemento da tenere in considerazione per quanto riguarda l'azione amministrativa. Quindi nella chiara e netta distinzione dei ruoli di una Maggioranza e di una Opposizione, il nostro contributo collaborativo e fattivo sugli interessi, riconosciuti tali, pubblici della città di Trani, come abbiamo sempre fatto nel recente passato perché io non posso dimenticare, questa è la mia seconda consiliatura, che durante il passato Consiglio comunale molte volte abbiamo votato con la Maggioranza in relazione a provvedimenti di carattere sociale. Non dimenticherò mai che i nostri numeri sono stati fondamentali per l'erogazione di quel diritto allo studio per il quale la Maggioranza passata non aveva i numeri e grazie all'aiuto dell'Opposizione, in quel caso estremamente proficuo e positivo si è garantito un diritto sacrosanto nei confronti dei nostri concittadini, in questo caso quelli più teneri di età.

Oggi è il primo giorno di scuola, il giorno dei buoni propositi, delle buone intenzioni. Io mi auguro che queste buone intenzioni possano essere messe in campo attraverso delle risposte concrete, però questo lo potremo valutare solo con la prosecuzione dell'attività amministrativa, cioè se alle parole corrisponderanno i fatti. Noi su quello ci porgeremo in maniera assolutamente costruttiva.

L'augurio che faccio, lo reitero, è nei confronti del Sindaco, ma tramite la persona del Sindaco è nei confronti dell'intera città che possa effettivamente trovare quelle soluzioni ai problemi atavici che oramai sono sul tappeto di questa città da troppo tempo e lo possa fare dicendo grazie sia alla Maggioranza che alla Opposizione.

Grazie.

**CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:**

Grazie Consigliere Ferrante.

Ha chiesto di intervenire il consigliere Maiullari.

**CONSIGLIERE MAIULLARI:**

Grazie Presidente f.f., colleghi Consiglieri, Assessori, cittadini tutti, signor Sindaco abbiamo anche noi apprezzato il suo discorso, lo abbiamo apprezzato dal punto di vista istituzionale e preliminarmente

faccio gli auguri del nostro gruppo consiliare a lei e a tutti la sua Giunta per un proficuo lavoro. È apprezzabile il suo discorso anche...

*(L'intervento prosegue per qualche secondo a microfono spento)*

**CONSIGLIERE MAIULLARI:**

... non ci sono solo le giornate di sole come questa, arriva anche l'inverno e ci sono molti cittadini che non lavorano, che addirittura non hanno neanche una casa e hanno dei figli a carico.

Queste sono le emergenze che vedranno la Minoranza coinvolta a pieno titolo, così come per il problema della salute, ci stiamo battendo e ci batteremo fino all'ultima goccia del nostro sudore per quanto riguarda la tutela del nostro ospedale, quindi, signor Sindaco, da noi una mano tesa sulle vere emergenze che attanagliano la città di Trani ed i nostri concittadini.

Grazie.

**CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:**

Grazie consigliere Maiullari. Ha chiesto di intervenire il consigliere Corrado, prego.

**CONSIGLIERE CORRADO:**

Grazie Presidente, signor Sindaco, signori Assessori, colleghi Consiglieri, parto innanzitutto con il porgere al Sindaco i migliori auguri perché oggi ha concluso quell'iter amministrativo davanti all'assise finalmente convocata. Credo che in tempi record abbiamo convocato, avete convocato oggi il Consiglio comunale. Questo sarà un Consiglio comunale che avrà delle grandi responsabilità per il momento storico che stiamo tutti attraversando. Io ho compreso quelle che sono state le giuste osservazioni che l'Opposizione oggi ha fatto, perché abbiamo un regolamento e lo dobbiamo rispettare, però dovete pur comprendere che la fretta, la necessità di voler partire e quindi di voler coinvolgere immediatamente l'assise consiliare, ha fatto sì che ci fossero alcuni errori, ammessi molto onestamente dal Sindaco e di questo gliene va dato atto, pur comprendendo le legittime osservazioni fatte dalla Opposizione. Ho apprezzato anche i vostri interventi di chiusura su quello che è accaduto nella prima fase, in cui abbiamo preso atto del fatto che qualcosa non ha funzionato. Perché dicevo che questa sarà una assise, un Consiglio comunale che avrà delle grandi responsabilità? Perché i problemi che oggi sono sul tavolo, caro consigliere Maiullari, è vero che in ogni nuova Amministrazione, nella nuova seduta si parla di confronto, si parla di apertura ma, in realtà, oggi il momento storico è talmente diverso rispetto a quello di cinque anni fa, dove oggettivamente ci deve essere, al di là del rispetto delle regole che deve essere il nostro principio guida, è inevitabile che ci deve essere un confronto non qui in Consiglio comunale, ma il confronto, caro Sindaco, deve avvenire prima, sui grandi temi e sui grandi provvedimenti che verranno affrontati da qui ai prossimi anni, perché abbiamo già citato quelle che sono le grandi problematiche che attanagliano la città. Le problematiche sociali, c'è un disagio sociale ormai spaventoso nella nostra città e non solo, purtroppo, nella nostra città. C'è una mancanza di lavoro cronico e l'invito che faccio a tutti quanti noi è l'invito che faccio a tutta l'Opposizione, ed ecco il primo terreno su cui dobbiamo confrontarci, è quello di abbassare i toni. È troppo facile incontrare la gente che ha necessità e mandarla al comune e scaricare le necessità su chi oggi amministra. Questo è oggi il primo vero passaggio, il primo vero modo di collaborare, perché dobbiamo spiegare ai cittadini che qualsiasi Amministrazione comunale non può creare opportunità o dare opportunità ma può, certamente, insieme all'Opposizione, cercare quei canali di sviluppo che possono far sì che questa città torni a produrre lavoro. Abbiamo l'emergenza abitativa e avremo bisogno, come giustamente diceva il signor Sindaco, di tutti i canali istituzionali, di ogni colore politico e l'invito che io faccio agli amici dell'Opposizione è anche quello di confrontarsi e di utilizzare i canali oggi regionali, che sono governati da un colore politico diverso da quello che oggi governa la città, ma abbiamo bisogno di voi per cercare di risolvere i problemi sulle emergenze abitative, sulla questione dei rifiuti che, purtroppo, è un problema che spesso e volentieri ci viene scaricato dalla Regione e insieme a voi dobbiamo capire quale è il futuro di tutti quegli impianti che oggi risiedono nella nostra città.

Potrei continuare per molto tempo ad elencare quelli che sono i grandi temi oggi sul tavolo, ecco perché non dobbiamo fermarci, devo dare atto che nello scorso Consiglio comunale, più di una volta

L'Opposizione responsabile è venuta incontro alla Maggioranza, anche quando la Maggioranza aveva grandi numeri. Su questo non c'è dubbio e lo dobbiamo riconoscere, se dobbiamo partire con un nuovo percorso, non possiamo fare finta di nulla, però oggi l'invito che faccio alla Amministrazione, se dobbiamo occuparci tutti quanti insieme dei problemi, con le dovute differenze, con le dovute distinzioni di natura politica, dobbiamo discutere dei problemi a monte. Ecco perché l'idea che si può lanciare, anche per abbassare il livello di scontro, è quello di istituire immediatamente, e questo lo potrà fare il Sindaco o il Presidente del Consiglio, un tavolo di confronto permanente con l'Opposizione su quelli che saranno e che sono i grandi temi da affrontare.

Questo è il vero obiettivo che tutto il Consiglio comunale si deve porre, perché dallo scontro o dal confronto, meglio, delle diverse opinioni, delle diverse soluzioni ai problemi che sono sul campo, come diceva la dottoressa Talamo, Sindaco indimenticabile di questa città, dobbiamo mettere da parte quelle che sono le differenze ideologiche e dobbiamo cercare di trovare nelle differenze la soluzione ai problemi di questa città.

L'idea che lanciao immediatamente alla Amministrazione, sapendo di trovare terreno fertile in questo, è di istituire subito, attraverso i Capigruppo o attraverso quella che sarà l'idea di un tavolo di confronto immediato, sui grandi temi, per poi trovare delle soluzioni concrete e quindi il coinvolgimento vero, caro collega Maiullari, nelle problematiche che attanagliano la città e chiudo lanciando questo messaggio, perché qui abbiamo tutti a cuore l'interesse unico e supremo della città di Trani.

Grazie.

**CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:**

Grazie consigliere Corrado. Ci sono altri interventi?

Se non ci sono altri interventi poniamo in votazione per appello nominale la proposta del Consigliere Laurora di inversione dei punti 9, 10 e 11 dell'ordine del giorno.

Procediamo con la votazione.

SINDACO	RISERBATO Luigi Nicola	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	ASSENTE
CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	ASSENTE
CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE

CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	ASSENTE
CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	FAVOREVOLE

Presenti:

Votanti:

Favorevoli: 27

Contrari: 0

Astenuti:

Esito: **Approvato**

**CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:**

Ha chiesto di intervenire il consigliere Musci, prego.

**CONSIGLIERE MUSCI:**

Preso atto dell'inversione e quindi di quella che è la discussione che dovrebbe coinvolgere i punti 9 e 10, a questo punto, perché il punto 10 è strettamente connesso, visto che dobbiamo fare una applicazione corretta ai sensi dell'articolo 7, comma 2, io chiedo che venga rinviata la discussione dei punti 9, 10 e 11. Ovviamente giustifico quella che è l'istanza formulata, ritengo che il punto 9 sia un punto fondamentale, nel senso che si deve andare a designare quella che è la figura del Presidente di una assise importante e che deve avere una funzione di filtro e di reggenza recettiva e propulsiva, per cui ritengo che sia una figura di grande equilibrio istituzionale e poiché siamo leali, siamo corretti, siamo abbastanza maturi da non dover prendere in giro noi stessi ma, soprattutto loro, io motivo quella che è la mia istanza, asserendo che non è stata raggiunta in questo tempo così breve, quella quadratura che tutti quanti speravamo. Al fine, quindi, di assicurare una azione politica stabile, ritengo opportuno chiedere il rinvio, in modo tale che potremmo giungere al prossimo Consiglio con un nominativo che sia composamente deliberato, che sia massivamente desiderato da tutti quanti.

Motivo questa mia richiesta con una esigenza di correttezza e di stabilità politica quello che è il rinvio dei punti 9 e 10 e conseguentemente anche 11, perché ancorché possiamo trattare di quella che è la Commissione elettorale, proprio perché vogliamo distribuire, vogliamo andare ad incasellare in maniera ordinata e razionale e quindi, chiediamo anche il rinvio del punto 11.

**CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:**

Grazie Consigliere Musci.

Ha chiesto di intervenire il consigliere Maiullari.

**CONSIGLIERE MAIULLARI:**

Grazie Presidente, signor Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, consigliere Musci siamo al primo paradosso della giornata, ma credo che in questa consiliatura ce ne saranno tanti, abbiamo detto...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONSIGLIERE MAIULLARI:**

Fatemi finire, il paradosso sapete qual è? Che la Maggioranza ha votato l'anticipazione dei punti, ma subito dopo ha chiesto in rinvio di quei punti stessi. Bastava semplicemente non votare il rinvio dei punti e, comunque, non capisco perché il rinvio del punto n. 11. Non entro nel merito, forse la Maggioranza non ha trovato ancora un nome, non entro nelle questioni altrui però ritengo che sia assurdo che si è votato l'anticipazione di quei punti e poi subito dopo si è chiesto il rinvio degli stessi.

Non vedo perché non si debba votare il punto numero 11, atteso che non ha nulla a che vedere con il Presidente del Consiglio, attendo notizie in merito.

**CONSIGLIERE MAIULLARI:**

Grazie consigliere Maiullari. Ha chiesto di intervenire il consigliere Musci, prego.

**CONSIGLIERE MUSCI:**

Chiedo scusa, qua paradossi non ce ne sono, consentitemi questo, è stato chiesto ed è stato votato, il che significa che la Maggioranza democraticamente si è espressa. È nel diritto nostro, così se ci fosse stati voi al posto nostro, chiedere questo...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONSIGLIERE MUSCI:**

Chiedo scusa Consiglieri, proprio perché siete stati protagonisti anche voi, vivendo una delibera il 23 luglio del 2007, laddove si è fatto tutto e il contrario di tutto, nonostante avessimo un regolamento che era uguale, non vogliamo ripetere delle pagine, laddove ci siano delle frizioni o dei contrasti, noi vogliamo solamente giungere ad un nominativo che sia una espressione condivisa, senza voti e senza quei dolori di pancia che io ho visto in un verbale, in un estratto del verbale del 23 luglio del 2007. Per cui io in maniera impropria, ma sempre con quella umiltà, nel momento in cui abbiamo rilevato che non vi era una unità, ho chiesto e abbiamo deliberato di poter aggiornare quello che è il punto, o meglio di chiedere il rinvio su quella che è la discussione.

Devo ripercorrere quella che è la storia, sulla quale ne sono state dette tante e troppe perché si è sempre andato ad adombrare un sistema di nomine o favoritismi, riteniamo che tutte le nomine debbano avvenire in maniera collegiale, in maniera chiara e con una assise che sia pronta a deliberare. Per cui siccome oggi noi non lo siamo, non vogliamo prendere in giro né noi stessi, né voi, né la città, per cui la nostra richiesta è legittima, tanto più che non sarà paralizzata quella che è l'attività amministrativa, atteso che l'ufficio continuerà ad esercitare quella che è la funzione, rilevando anche che abbiamo un presidente giovane che, comunque sia, riesce a districarsi e quindi esprimo tutto quello che è il mio compiacimento e che riesce a muoversi con quella che è la competenza propria, anche perché è anche dotato di una laurea che gli consente di andare a leggere ed interpretare gli atti.

Grazie.

**CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:**

Grazie consigliere Musci. Ha chiesto di intervenire il Sindaco, prego.

**SINDACO RISERBATO:**

Semplicemente per porre da subito dei paletti perché sono convinto che se riuscissimo da subito a trovare una condivisione anche di modi di esposizione, tutti legittimi del nostro pensiero, beh sono convinto che inizieremmo bene. Per quanto so bene che non è consentito il dibattito tra Consiglieri, e mi reputo anche io tale, anche se sono chiamato al ruolo di Sindaco, mi rivolgo a lei, consigliere Maiullari e mi rivolgo con la consueta amicizia e con la consueta stima che lei sa bene io provo nei confronti della sua persona. Se noi andassimo ad esaminare i verbali delle sedute delle ultime due legislature e se ci avvalessimo di un criterio di resocontazione dattilografica oggi in uso presso tante altre Amministrazioni, per il quale criterio è sufficiente solo digitare una parola chiave, se noi digitassimo delle parole chiave del tipo "scandaloso" o "vergognoso", verrebbero fuori intere pagine di sedute di Consiglio comunale in cui questo termine è stato riportato.

Secondo me i termini vanno usati in modo proprio, anche perché se poi noi questo aggettivo lo andiamo

a vedere in sostantivo, quindi i termini “scandalo”, “vergogna” o magari “paradosso” come lei ha detto e ha ripetuto, non ne usciamo più da questa situazione.

Lei ha il sacrosanto diritto di puntualizzare e di censurare ma anche l'altrettanto sacrosanto diritto di dover riferire all'assemblea che noi abbiamo avuto un atteggiamento, specie nei confronti del gruppo consiliare dell'UDC, di massima collaborazione, perché noi eravamo pronti a convocare questa seduta addirittura già dalla scorsa settimana per recuperare i tempi e voi sia informalmente che formalmente ci avete chiesto un differimento di data, non è scritto da nessuna parte che io devo rispettare una esigenza singola, quando si convoca un Consiglio, lo si convoca e basta. Questo io lo dico perché se comprensione ci deve essere, ci deve essere da ambo i lati.

L'affermazione del Capogruppo del PDL è una affermazione sulla quale io non entro, perché non c'è una mia dichiarazione, per la quale io ho detto che noi abbiamo predeterminato il criterio dell'elezione della Presidenza del Consiglio per una serie di ragioni. Pertanto io non posso che compiacermi con il Capogruppo del Pdl che, immagino, abbia parlato a nome dei Capigruppo di tutti i partiti della coalizione di Maggioranza, perché evidentemente con grande schiettezza, con una schiettezza che direi essere disarmante, ha rappresentato la situazione e ha chiesto questo. Dire che questo è un paradosso e dire, come lei ha affermato, che di questi paradossi nel corso di questi cinque anni ce ne saranno tanti, a me non va bene.

Io glielo chiedo, glielo chiedo molto sommessamente perché so che il suo carattere personale è il carattere di un uomo mite, è il carattere di una persona sempre collaborativa e io ritengo che molte volte la polemica ad ogni costo, anche e soprattutto in un primo giorno di scuola, a volte può risultare fuorviante.

Con sentimenti sempre di grande stima e di grande ammirazione. Grazie.

**CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:**

Ha chiesto di intervenire il consigliere Laurora Francesco, prego.

**CONSIGLIERE LAURORA F.:**

Grazie Presidente. Il gruppo dei Verdi non è favorevole a questo ritiro. Il Presidente del Consiglio è una figura di garanzia che garantisce tutti i diritti dei Consiglieri comunali, sia di Maggioranza che di Minoranza. Allora secondo me il ritiro di questo punto è un problema di carattere politico e allora se è un problema di carattere politico è inutile nascondere, è inutile dirci le storielle, perché noi sappiamo che determinate visibilità rientrano tutte nell'ambito di un gioco politico – democratico, perché chi vince le elezioni ha diritto ad avere determinate visibilità, perché ha i numeri per farlo in Consiglio comunale.

È evidente che il ritiro di questo punto la dice lunga sul mero errore o la mera svista della predisposizione dell'ordine del giorno. Era una cosa voluta, non è un mero errore, cari Consiglieri di Maggioranza, caro Presidente e caro Sindaco, perché non c'è questo accordo nella Maggioranza. Voi i numeri li avete, è inutile nascondere, come mai siete venuti qui il primo giorno di scuola impreparati su un argomento molto importante, un argomento, quello della nomina del Presidente del Consiglio, che il regolamento prevede prima di discutere gli altri ordini del giorno, perché è il Presidente che dovrebbe disciplinare i lavori e non il Presidente facente funzioni.

Non so se questa Maggioranza ha avuto un'apertura con la Minoranza, con questa Minoranza e con il mio gruppo a me non risulta, quindi noi riteniamo che questo sia un punto da discutere, se invece poi venite qui in questo Consiglio comunale con la forza dei numeri e chiedete il ritiro di questo punto, significa che ci sono enormi fibrillazioni al vostro interno.

Concludo dicendo che siamo sfavorevoli al ritiro.

Grazie.

**CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:**

Grazie consigliere Laurora Francesco.

Ha chiesto di intervenire il consigliere Trimini per dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE TRIMINI':**

Per mia conoscenza e perché rimanga agli atti, anche eventualmente avvalendosi dell'autorevole parere del Segretario Generale, su che cosa votiamo? Chi li ritira i provvedimenti? La Giunta o il Consiglio? Il Consiglio non può ritirare il provvedimento...

*(Interventi fuori microfono non udibili)*

**CONSIGLIERE TRIMINI':**

Di rinvio? E di rinvio a quando?

*(Interventi fuori microfono non udibili)*

**CONSIGLIERE TRIMINI':**

Quindi si ritirano i provvedimenti?

*(Interventi fuori microfono non udibili)*

**CONSIGLIERE TRIMINI':**

No, no, negli anni passati non è successo mai che ci fosse il rinvio, semmai c'è il ritiro per la discussione in altra seduta. Non abbiamo mai rinviato, abbiamo ritirato i provvedimenti...

*(Interventi fuori microfono non udibili)*

**CONSIGLIERE TRIMINI':**

Il rinvio nella stessa seduta è avvenuto, anticipazione e rinvio nella stessa seduta, il rinvio a data da destinarsi non è mai esistito, a memoria d'uomo non è mai esistito, quindi questa è un'altra regola che sappiamo che dobbiamo contemplare.

*(Interventi fuori microfono non udibili)*

**CONSIGLIERE TRIMINI':**

L'Amministrazione se non arriva a discutere di quei provvedimenti, ritira quei provvedimenti. Le motivazioni poi possono essere legittime o non gradite, ma questo è un altro conto, ma tecnicamente il rinvio dei provvedimenti in discussione non c'è mai stato, se non il ritiro dei provvedimenti che è cosa ben diversa. E allora la possiamo dire tutta, nell'ipotesi in cui andiamo a parlare di motivazioni che sono strettamente politiche, che fanno capo alla Maggioranza e che non ritiene, essendo oggi impreparata a formulare un nome di Presidenza, ad assurgere a quello che è un confronto con le Opposizioni per la Presidenza del Consiglio comunale.

Ne prendiamo atto e prendiamo anche del fatto che quelle modifiche andrebbero concordate, caro Consigliere, perché io le posso garantire che nelle occasioni passate c'è stato il ritiro dei provvedimenti, alcune volte di natura finanziaria, alcune volte di altra natura.

Per tutte queste ragioni cosa volete che vi dica, ritirate questi punti e noi non possiamo fare altro che prendere atto del fatto che siete impreparati sulla nomina del Presidente e che quella coesione alla quale ci avevate abituati in campagna elettorale ci sembra che stia venendo leggermente meno.

Grazie.

**CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:**

Grazie consigliere Trimini.

Ha chiesto di intervenire, per dichiarazione di voto, il consigliere De Laurentis.

**CONSIGLIERE DE LAURENTIS:**

La ringrazio Presidente.

Intervengo, per dichiarazione di voto, sulla questione del rinvio. Il consigliere, probabilmente, ha citato il rinvio ai sensi dell'articolo 65 comma 2 che esplicita delle motivazioni. Motivazioni che noi comunque non riteniamo ricevibili, in quanto non sono di carattere tecnico e procedurale, ma sono strettamente politiche. Sono motivazioni politiche che, secondo noi, sarebbero irricevibili in quanto il Consiglio comunale si deve subito dare una organizzazione, in quanto è opportuno che subito dopo la nomina dell'Ufficio di Presidenza siano fatte le Commissioni consiliari. La politica deve andare avanti perché ci sono tanti problemi urgenti che i Consiglieri Comunali devono affrontare, le Commissioni devono iniziare a lavorare da subito, i provvedimenti penso che siano già a disposizione dell'Amministrazione; pensiamo ai bilanci 2009, 2010, 2011, il preventivo 2012. Quindi c'è molto



lavoro da compiere. Ma se non facciamo le Commissioni consiliari, questi provvedimenti chi li valuta? E' opportuno che il Consiglio comunale si dia subito una organizzazione.

Questa è la motivazione per la quale è irricevibile la richiesta di rinvio o ritiro dell'argomento. Che si faccia subito la Presidenza del Consiglio e subito si facciano le Commissioni consiliari, perché la città non può attendere che la politica si metta d'accordo.

Grazie.

*(Applausi in Aula)*

**CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:**

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire, per dichiarazione di voto, il consigliere Maiullari. Ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE MAIULLARI:**

Grazie signor Presidente. Premesso che non siamo favorevoli a quanto testé detto, Sindaco mi permetta: "paradosso" che cosa vuol dire? (avete contestato la mia parola). E' un ragionamento che appare contraddittorio ma che deve essere accettato; ed io l'ho accettato politicamente. Dice anche: "un ragionamento corretto". Poi dice ancora: "una conclusione apparentemente non accettata che deriva da premesse apparentemente accettabili per mezzo di un ragionamento apparentemente accettabile". Come vedete mi sono documentato, perché io sono sempre abituato a parlare con cognizione di causa! Quindi, non fa una grinza, signor Sindaco! E mi creda, non ho voluto offendere né la sua persona, né la sua Maggioranza. Ho detto solamente che il discorso "apparentemente accettabile", per quanto riguarda l'UDC è inaccettabile politicamente! Non ho offeso nessuno e vorrei che fosse evidenziata questa cosa. Come vedete, caro collega Musci, parlo sempre con cognizione di causa.

Secondo me è politicamente sbagliata la vostra richiesta. Tutto qui. O volete dirmi che non ho nemmeno la libertà di dire, politicamente, "che quello che avete fatto è inaccettabile"? Smorzate le polemiche, signor Sindaco, ovviamente non voteremo favorevolmente alla richiesta del consigliere Musci. Grazie.

**CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:**

Grazie a lei consigliere Maiullari.

Procediamo con le operazioni di voto per appello nominale relativamente alla proposta di rinvio dei punti 9, 10 e 11 iscritti all'ordine del giorno.

SINDACO	RISERBATO Luigi Nicola	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	CONTRARIO
CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASSENTE
CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	CONTRARIO
CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	ASSENTE
CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE

CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	CONTRARIO
CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	CONTRARIO
CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	ASSENTE
CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	ASTENUTO
CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	CONTRARIO
CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	CONTRARIO
CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	CONTRARIO

Presenti: 28  
Astenuti: 01  
Favorevoli: 20  
Contrari: 07  
Assenti: 5

Esito: **Approvato**

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Luca Francesco Paolo Russo

IL PRESIDENTE

F.to Cons. anziano Dott. Antonio Franzese

N° 103 reg. pubblic.

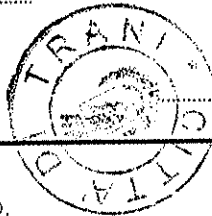
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 19 LUG. 2012 al - 3 AGO 2012  
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato  
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 19 LUG. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

**SEGRETARIO GENERALE**

*Dott. Luca Francesco Paolo Russo*

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

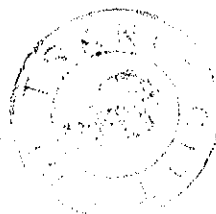
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)  
 è divenuta esecutiva il ..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 19 LUG. 2012



Il Funzionario delegato

**SEGRETARIO GENERALE**  
*Dott. Luca Francesco Paolo Russo*